

## Domenica 3 maggio. La celebrazione eucaristica alle ore 11

**D**omenica 3 maggio alle ore 11, su RaiUno andrà in onda la Santa Messa festiva dal Santuario del Sacro Cuore a Como, con la regia di Antonio Ammirati e il commento di Orazio Coclite; le riprese saranno della squadra Rai esterna 2 di Torino. Presiederà l'Eucaristia don Marco Grega, Superiore provinciale dei Servi della Carità, con don Angelo Gottardi, rettore del Santuario; i canti saranno eseguiti dalla Corale Polifonica di Cassago Brianza diretta dal Maestro Yutaka Tabata, accompagnati all'organo da Pier Enrico Giudici. L'Opera Don Guanella informa che in quella giornata saranno sospese le Sante Messe delle ore 10.00 e 11.45; per partecipare alla celebrazione delle 11.00 (l'accesso al Santuario sarà consentito fino alle ore 10.30) è stato predisposto un pass che potrà essere richiesto presso la Pia Opera (a fianco del Santuario) da martedì 29 aprile. Con questa celebrazione la famiglia Guanelliana intende commemorare il centenario della morte di San Luigi Guanella proprio nella chiesa da lui fondata e nella quale solitamente riposano le sue spoglie. Occorre però precisare che in questo periodo l'urna è in pellegrinaggio presso le comunità Guanelliane del Centro e del Sud Italia; il rientro è previsto per il prossimo 1 giugno, dopo un itinerario in 18 tappe, tra cui Firenze, Perugia, la Santa Casa di Loreto, Roma, Napoli, Fasano, Alberobello, Bari, Cosenza, Messina e Agrigento. Per la speciale occasione la Penitenzieria Apostolica ha concesso di legare alla visita al Santuario del Sacro Cuore di Como e ad altre importanti chiese guanelliane in tutto il mondo la possibilità di fruire dell'Indulgenza



## S.Messa in diretta su RaiUno al Santuario del Sacro Cuore

**Con questa celebrazione la famiglia Guanelliana intende commemorare il centenario della morte di san Luigi Guanella proprio nella chiesa da lui fondata e nella quale solitamente riposano le sue spoglie**

Plenaria alle solite condizioni. Oltre al centenario della morte di San Luigi Guanella, quest'anno è anche il centenario (1915-2015) dell'ampliamento della prima chiesa del Sacro Cuore, che poi è diventata il Santuario che oggi conosciamo, con la caratteristica riproduzione dei Luoghi Santi della Palestina sul fondo, voluta espressamente da don Guanella prima di morire. Spiega don Angelo Gottardi, rettore del Santuario: «Nel centenario della nascita al cielo del nostro Fondatore, San Luigi Guanella, siamo felici di ricordarlo con una Santa Messa che potrà essere vissuta in unione spirituale



da milioni di telespettatori. Si tratta di un'importante occasione per far conoscere maggiormente il "nostro" don Luigi Guanella e anche, perché no, il "suo" Santuario del Sacro Cuore, interessante scrigno di arte, di storia e di fede comasca purtroppo poco noto. La chiesa fu fortemente voluta da don Guanella, sul finire dell'Ottocento, non solo come centro spirituale della sua Casa "Divina Provvidenza", ma anche come punto di riferimento religioso per la città e il territorio, luogo tangibile di incontro con Dio, padre di misericordia e tenerezza, di amore e provvidenza. Il Santuario è inoltre il punto di arrivo del grande percorso "Sui passi di don Luigi Guanella", un piccolo "Cammino di Santiago" lungo 150 chilometri tra i monti e le valli delle province di Sondrio e Como, che ricalca gli antichi tracciati percorsi in lungo e in largo dal nostro Santo». È interessante notare come domenica 19 aprile la RAI aveva dato spazio alla celebrazione dalla Cattedrale di Torino con l'ostensione della Sindone e domenica 26 aprile alla Santa Messa dal Santuario della Beata Vergine del Rosario in Pompei: due luoghi entrambi molto cari a don Guanella, nei quali si era recato in pellegrinaggio. Per informazioni: tel. 031.296711; 031.296898; e-mail rettore@sacrocuorecomo.it; sito internet www.sacrocuorecomo.it. Per chi non potesse vedere la celebrazione o la volesse rivedere, può trovarla sul sito internet della RAI, nei Programmi on demand all'indirizzo <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/page/Page-210f8c5e-0819-491f-9068-98eb0fee396f.html>.

SILVIA FASANA



## IL SANTUARIO DEL SACRO CUORE

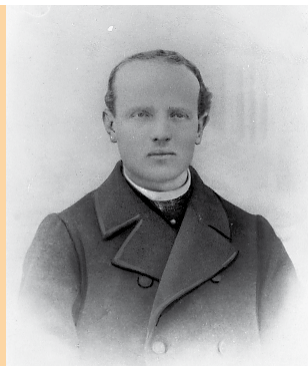
**L**a chiesa del Sacro Cuore di Gesù è stata voluta da don Luigi Guanella nel 1891 come centro spirituale della "Piccola Casa della Divina Provvidenza" di Como, da lui fondata nel 1886 per accogliere i poveri e i bisognosi. Il vescovo mons. Andrea Ferrari convinse il sacerdote a realizzare una chiesa non solo per gli ospiti, ma aperta anche al pubblico, che diventasse un punto di riferimento per tutta la città. Il 19 aprile 1892 mons. Ferrari ne benediva la prima pietra; il 1 gennaio 1893 vi fu celebrata la prima Messa solenne e il successivo 6 aprile venne consacrata. Nel 1913 don Guanella diede inizio all'ampliamento della chiesa, con l'aggiunta del transetto e delle due relative cappelle, per trasformarla in un Santuario, centro di devozione al Sacro Cuore di Gesù. Sul fondo della nuova costruzione, per espresso desiderio dello stesso Guanella, l'architetto romano Aristide Leonori progettò la riproduzione dei Luoghi Santi della Palestina; furono realizzati però solo il Calvario, la "Scala Santa" e l'edicola del Santo Sepolcro, ma non le grotte di Nazareth e di Betlemme, a

causa della morte di don Guanella, avvenuta a Como il 24 ottobre 1915. Nel 1942-1944, per ricordare il centenario della nascita del Fondatore, si procedette al rifacimento della facciata, del soffitto e delle quattro cappelle laterali anteriori. Nel 1964, in occasione della beatificazione, furono apportate notevoli modifiche alla cappella sinistra del transetto per esporvi l'urna del nuovo Beato. Ulteriori lavori di restauro, completamente e adeguamento furono eseguiti nel 1985-1986 per il centenario della Casa "Divina Provvidenza"; il 17 maggio 1986 il vescovo Teresio Ferraroni celebrò il solenne rito di dedizione e consacrò il nuovo altare maggiore. Nel 1991, a seguito della beatificazione di suor Chiara Bosatta, fu risistemata la cappella del Beato Guanella per accogliere anche le spoglie della religiosa. Nel corso del 2005, ricordando il quarantesimo anniversario della beatificazione di don Guanella, e nel 2011-2012, in occasione della sua canonizzazione, sono stati effettuati altri interventi finalizzati a valorizzare e rilanciare il patrimonio spirituale, storico e artistico del

Santuario, come, tra gli ultimi, si ricordano la posa lungo le pareti della navata delle tele di Mario Bogani raffiguranti le sette Opere di misericordia spirituali e le sette Opere di misericordia corporali, che fanno da corona alla Gloria di San Luigi Guanella sopra la bussola del portone e l'installazione dell'organo Mascioni. Da segnalare, all'interno, oltre alla già citata riproduzione dei Luoghi Santi, a destra dell'area presbiteriale, sopra la porta della sacrestia, la finestrella protetta da una grata, comunicante con la camera da letto di don Guanella. Guardando attraverso questa finestrella durante la notte, il Santo poteva mettersi in adorazione dell'Eucaristia riposta nel tabernacolo. Attorno al Santuario, nel corso degli anni, sono andate crescendo e consolidandosi le opere di carità della famiglia guanelliana, che continua l'opera del suo Fondatore. Ancora oggi qui trovano posto una serie di strutture di accoglienza e servizio alle fasce più deboli della società, per ricordare «che dalla carità per i fratelli infelici non deve scompagnarsi mai il culto del Signore», come don Guanella ha insegnato.

## S.Guanella

### Al Museo l'originale della lettera che scrisse a don Francesco Adamini



In occasione dell'Anno centenario della nascita al cielo di San Luigi Guanella (1915-2015), ogni mese viene allestita presso il Museo "Don Luigi Guanella" di Como una mostra temporanea con un oggetto o un documento che si rifà all'avvenimento della vita del Santo ricordato dalle giornate mensili di adorazione eucaristica. In questo mese di maggio, in ricordo dell'ordinazione sacerdotale di Luigi Guanella e della sua prima Messa (26 maggio - 31 maggio 1866), sarà esposto in Museo l'originale della lettera che egli scrisse poco tempo prima a don Francesco Adamini, esprimendogli la sua gioia e la sua trepidazione. Per informazioni e richieste di visita: don Adriano Polonaro, tel. 031.296894; 333.3598816.

## Lo scorso 16 aprile

### Famiglia Comasca: il rinnovo delle cariche sociali

**L**o scorso giovedì 16 aprile si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci della "Famiglia comasca", avente - tra l'altro - all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2015-2018. Sono risultati eletti i seguenti **consiglieri**: Renzo Albonico - Carlo Bassi - Pierluigi Comerio - Cristiana Corti - Rita De Maria - Adriano Giudici - Franco Graziosi - Alberto Longatti - Giorgio Lucini - Rosaria Marchesi - Pierluigi Mascetti - Giampaolo Orioli - Ermanno Trombetta; i seguenti **revisori dei conti**: Laura Bordoli, Franco Cattaneo e Giuseppe Villani - effettivi; Claudio Corbella e Giorgio Torres - supplenti; i seguenti **probiviri**: Luigi Fagetti, Emilio Magni e Graziella Molinari. La successiva riunione del Consiglio direttivo ha deliberato l'assegnazione delle cariche previste dallo statuto: - **Alberto Longatti** - Presidente - **Rita De Maria** - Vice Presidente - **Adriano Giudici** - Vice Presidente - **Rosaria Marchesi** - Segretaria del Consiglio - **Giampaolo Orioli** - Tesoriere

## Archeologia

### Ciclo di conferenze al Museo

Un interessante ciclo di conferenze dedicate all'archeologia viene proposto presso la Sala Barelli del Museo Archeologico di Como, tutte ad ingresso libero: **Giovedì 30 aprile ore 17.30** La tomba del carro della Ca' Morta. Storia di un eccezionale ritrovamento e aggiornamenti sullo studio Marina Ubaldi - Civico Museo Archeologico di Como; **Giovedì 7 maggio ore 17.30** Coltivare, allevare, conservare. L'alimentazione antica e i reperti archeologici e archeobiologici dei Musei di Como; **Martedì 12 maggio ore 17.30** "Storie sommerse", ricerche sulla palafitta di Bodio centrale (Lago di Varese) a 150 anni dalle prime scoperte.